Philip Ridley. Gli occhi di Mr. Fury

Federico Novaro
2 Luglio 2013

Usciva in ritardo in Italia nel 1994 *Gli occhi di Mr Fury* per partecipare della temperie degli anni ’80; scritto alla fine di quella decade ne è uno straordinario elemento, nella disinvoltura e intelligenza con cui mescola accenni gotici e piccola società dei consumi, cultura pop con echi mitici. La grafica della collana invece ne era un tardo frutto, forse fuori tempo massimo, e fu abbandonata a metà corsa; progettata da Federico Maggioni –grafico e illustratore straordinario che meriterebbe plausi quotidiani e che ha silentemente educato al gusto grafico almeno due generazioni di lettori e lettrici de *Il Corriere dei ragazzi* e de *Il Corriere dei piccoli*- era molto libera nell’utilizzare materiali iconografici di provenienze disparate e dai legami col testo spericolati; caratterizzata dal taglio diagonale che percorre l’intera copertina passando per il dorso, segnava lo statuto dei testi e del pubblico al quale si rivolgeva come elementi in bilico, divisi fra due nature, come è degli e delle adolescenti cui la collana era dedicata –la seconda veste grafica, dove *Gli occhi* uscì in una nuova edizione, nel 1997, era più banale, elegante, un po’ algida-. Vi fu poi una terza edizione, negli “Oscar Piccola Biblioteca” nel 2004, graficamente dimenticabile, poi più. E invece resta un libro necessario, e un capolavoro. È un libro straordinariamente semplice, alla lettura, ma complesso nell’articolazione del narrato, con continui rispecchiamenti fra tempi e memorie diverse, fra personaggi, narratori, narrati.

È una storia d’amore a lieto fine, dove il lieto fine è raggiunto in virtù della capacità di fare i conti con la memoria, i propri desideri, le proprie paure. Il passato e il presente si confrontano continuamente lottando per influenzarsi, gli errori del passato sembrano vincere, ma –ecco il lieto fine- possono non essere ripetuti. L’amore fra Concord Webster, il narratore, e Cromwell Martin – ‘l’amore “diverso”’, come viene ancora scritto nel risvolto di copertina della 1.a edizione- riesce ad essere al contempo magico e estremamente realista, sia nell’inanellarsi degli eventi sia nel formarsi del sentimento amoroso. È un libro che ogni ragazzino dovrebbe leggere, e così ogni adulto, per imparare a lenire le ferite che, da piccolo, il perbenismo gli ha inferto.

identificazione volume • *autore*: Philip Ridley; *titolo*: Gli occhi di Mr. Fury; *editore*: Arnoldo Mondadori, Milano; *data di stampa*: marzo 1994; *numero d'edizione*: prima; *stampatore*: Arnoldo Mondadori, Cles, (TN); *dimensioni*: 17,5 x 11 x 1,4 cm | **paratesti** • *titolo*: al dorso e al piatto anteriore, nel terzo superiore, a tutta larghezza, idem in frontespizio; *colophon*: alla seconda pagina, in basso; *logo dell'editore*: al dorso, in basso; *indicazione di collana*: alla prima di copertina, nome della collana ed editore in basso a sinistra, in un quadrato rosso; alla quarta di copertina, in alto; *responsabilità grafica*: indicata al colophon; *responsabilità della traduzione*: al frontespizio, sotto il titolo; *copertina*: all'aletta anteriore: *nota al testo*; all'aletta posteriore: nota bio-bibliografica, lista di altri titoli comparsi nella collana e indicazione del prezzo; al piatto posteriore: citazione dal testo, in alto, e codice ISBN, al piede | **coperta** • *struttura*: incollata al dorso, con alette; *materiali*: cartoncino patinato bianco; *stampa*: a colori, plastificata, prima di copertina con illustrazione e titolo a tutta altezza, aletta anteriore con testi in bianco su sfondo blu, quarta di copertina e aletta posteriore con testi in nero su sfondo rosso; una diagonale divide in due campi lo spazio dell'intera copertina, dalla testa del piatto anteriore al piede del piatto posteriore | **dettagli legatura** • *cucitura*: filo refe; *taglio corpo del libro*: rifilato, naturale; *risguardi*: semplici, liberi, bianchi.

Cristina Balbiano d'Aramengo
Designer Bookbinder a Milano - *legatoria, ricerca e formazione*

Christel Martinod
Graphic designer

Novarouno.jpg
Novarodue.jpg
Novarotre.jpg

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO